

Proposta
di
Intesa Formativa
CLASSE 1° G
a. s. 2018/2019

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 28
provenienti dalla stessa classe: /
provenienti da altre classi del liceo "Einstein": /
provenienti da altri istituti: 28
ripetenti: /
studenti che si avvalgono della religione cattolica: 15
studenti che frequentano il potenziamento artistico: 16

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	I.R.C.	Italiano	Latino	Storia e Geografia	Lingua straniera	Matematica	Scienze	Disegno St. arte	Scienze motorie
Continuità docente (se prevista)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato / PA = parzialmente adeguato)	A	NA	PA	A	PA	PA	A	PA	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato / PA = parzialmente adeguato)	A	PA	NA	NA	PA	PA	A	PA	A

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI

- ◆ comprendere e saper analizzare messaggi e testi di vario tipo (letterari e non letterari)
- ◆ conoscere e saper esporre correttamente e chiaramente i contenuti delle diverse discipline, così da costruire un solido bagaglio culturale
- ◆ saper utilizzare e rielaborare autonomamente i contenuti appresi per rispondere a quesiti e risolvere esercizi e problemi (esercizi strutturali, traduzioni, problemi...)
- ◆ conoscere e utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico di ciascuna disciplina
- ◆ esprimersi oralmente e per iscritto in maniera corretta, chiara, pertinente all'argomento proposto
- ◆ esporre le proprie idee con efficace argomentazione

OBIETTIVI FORMATIVI e SOCIO-RELAZIONALI:

- ◆ portare con sé e utilizzare opportunamente il materiale necessario all'attività didattica
- ◆ prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- ◆ prendere appunti durante l'attività didattica e integrarli con le informazioni presenti sui libri di testo
- ◆ intervenire in maniera ordinata e pertinente al dialogo didattico e collaborare con gli insegnanti e i compagni perché il lavoro scolastico sia proficuo e costituisca uno strumento di miglioramento personale e collettivo
- ◆ correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dagli insegnanti
- ◆ valutare le proprie prestazioni sulla base dei criteri illustrati dagli insegnanti
- ◆ organizzare lo studio in maniera efficace e rispettare le scadenze e gli impegni didattici in vista del raggiungimento degli obiettivi
- ◆ conoscere e rispettare le norme che regolano la vita dell'Istituto (rispettare gli orari, giustificare puntualmente assenze e ritardi, comunicare tempestivamente i messaggi scuola-famiglia, rispettare ambienti e strutture dell'Istituto)
- ◆ maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali nella classe e con le persone operanti nella scuola

4. Programmazione di ciascuna disciplina

Si vedano gli allegati della programmazione di ciascuna disciplina

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	I.R.C.	Italiano	Latino	Storia e geografia	Lingua straniera	Matematica	Scienze	Disegno St. arte	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione in laboratorio					X		X	X	
Lezione multimediale					X		X		
Lezione con esperti							X		
Metodo induttivo			X	X	X	X	X	X	
Lavoro di gruppo	X					X	X		
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		
Simulazione									
Altro (<i>visione video</i>)	X	X		X			X	X	

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	I.R.C.	Italiano	Latino	Storia e geografia	Lingua Straniera	Matematica	Scienze	Disegno St. arte	Scienze motorie
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova di Laboratorio					X				
Prova pratica								X	
Prova strutturata	X	X	X	X	X	X	X		
Questionario	X	X	X	X	X	X	X	X	
Relazione	X			X					
Esercizi		X	X		X	X	X		
Altro (specificare)	X*	X**	X***					X****	

* controllo quaderno o materiale; ** tema; *** traduzione; **** controllo tavole eseguite come compito a casa

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Possibili modalità di sostegno e recupero sono le seguenti:

- studio assistito
- ripasso in itinere, con modalità diverse, di argomenti già trattati
- assegnazione di lavoro individualizzato da svolgere a casa

- svolgimento di esercitazioni in classe
- nel pentamestre corsi di recupero e sportelli secondo lo schema sottostante, conformemente a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 13/11/2018

Modalità	I.R.C.	Italiano	Latino	Storia e geografia	Lingua Straniera	Matematica	Scienze	Disegno St. arte	Scienze motorie
Curriculare	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurriculare			X			X			

8. Attività complementari all'insegnamento

Sono programmate le seguenti attività:

- 27/10/2018: ore 10,35-11,20: incontro con lo scrittore Giorgio Scianna nell'Aula Collegio dell'Istituto
- 7/11/2018: uscita didattica per gli alunni del potenziamento artistico: ore 15,00: visita guidata alla mostra su Picasso al Palazzo Reale di Milano
- 9/11/2018: uscita didattica in orario curricolare al Forum di Assago per la pratica di attività sportive
- 27/02/2018: alle ore 15,00 visione dello spettacolo "Iliade. Due voci per un canto" presso il Teatro Filodrammatici di Milano

Altre attività potranno essere programmate nel corso dell'anno scolastico, in considerazione delle proposte presenti sul territorio.

9. Valutazione

- Quadro generale di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità. Si vedano i criteri e le griglie di valutazione inclusi nei singoli Piani di Lavoro

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

10. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali, quali i colloqui docenti-genitori, le assemblee e i Consigli di Classe, il registro elettronico, la "Agenda-scuola".

Redatto e approvato il 22 ottobre 2018

ALLEGATI: PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

**PIANO DI LAVORO di ITALIANO
CLASSE 1[^]G – A. S. 2018-2019
PROF. SSA Valeria REQUILIANI**

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Si rimanda agli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di Lettere.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONTENUTI	ABILITÀ
GRAMMATICA -Ripasso delle parti del discorso (con particolare attenzione a: verbi, pronomi e congiunzioni) - Ripasso delle principali funzioni logiche - Le proposizioni indipendenti - Uso dei tempi e dei modi verbali - Uso della punteggiatura	Lo studente ha acquisito o consolidato l'uso dell'italiano letterario moderno, la consapevolezza delle regole in modo da potersi auto-correggere e utilizzare gli strumenti linguistici più adeguati al contesto Lo studente ha acquisito e/o consolidato il dominio delle principali categorie grammaticali da sfruttare nella traduzione da e in altre lingue.
PRODUZIONE SCRITTA Riassunto, testo descrittivo, testo narrativo, testo espositivo-argomentativo	Lo studente acquisisce la capacità di utilizzare in modo appropriato le tecniche di scrittura proprie di ciascuna tipologia, adeguando il registro comunicativo ai diversi ambiti.
NARRATIVA Studio dei criteri di analisi di un testo in prosa (dunque elementi di narratologia, studiati in astratto e attraverso l'analisi di racconti e /o romanzi, per intero o in antologia)	Lo studente sa comprendere, analizzare, decodificare un testo narrativo, riconoscendone gli elementi strutturali e tematici essenziali, le specificità lessicali, gli artifici espressivi.
EPICA Lettura di una scelta significativa di brani dell' <i>Iliade</i> , dell' <i>Odissea</i> , dell' <i>Eneide</i> . Analisi contenutistica e stilistica dei testi letti	Lo studente sa comprendere, analizzare, decodificare un testo epico, riconoscendone gli elementi strutturali e tematici essenziali, le specificità lessicali, gli artifici espressivi.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove orali: almeno due per periodo (trimestre/pentamestre); una delle due prove potrà essere sostituita con una verifica scritta valida per l'orale
- Prove scritte (almeno 2 nel trimestre/3 nel pentamestre)

CRITERI DI VALUTAZIONE

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto

	e impreciso.	contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

- La valutazione dei temi scritti avverrà sulla base di griglie di valutazione specifiche per ogni tipologia preventivamente condivise e approvate dagli studenti.
- La scala dei voti dall'1 al 10 sarà utilizzata per intero.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'azione di recupero e sostegno verrà svolta di norma in maniera curricolare, in classe e per tutti.

Milano, 8 novembre 2018

Prof.ssa Valeria Requiliani

**PIANO DI LAVORO DI
LATINO e
STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA e COSTITUZIONE
CLASSE 1° G – A. S. 2018-2019
PROF.SSA Giuseppina PAVESI**

OBIETTIVI

Obiettivi formativi

Le discipline umanistiche contribuiscono al raggiungimento dei seguenti **obiettivi formativi trasversali**:

- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili

Obiettivi cognitivi LATINO

Gli obiettivi cognitivi della disciplina del latino si limitano nel biennio all'aspetto linguistico.

- saper leggere ad alta voce con pronuncia e accentazione corretta
- conoscere e saper enunciare con sicurezza le strutture morfologiche e sintattiche via via apprese
- apprendere un bagaglio lessicale fondamentale e saperlo utilizzare con crescente sicurezza
- sapere analizzare il testo riconoscendone le strutture morfologiche e sintattiche importanti ai fini della comprensione
- saper attuare, nel corso della traduzione, procedimenti logici che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica
- sapere fornire una traduzione complessivamente corretta sia di testi latini da volgere in italiano che di brevi frasi italiane da volgere in latino
- sapere cogliere le affinità e le differenze lessicali e morfologiche tra lingua latina ed italiana
- saper utilizzare efficacemente e rapidamente il dizionario

Obiettivi cognitivi STORIA e GEOGRAFIA

- Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina, esporre in maniera chiara e corretta
- Saper integrare le informazioni presenti sul testo e gli appunti

- Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche e saperli collocare nello spazio.
- Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.
- Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse.
- Riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici.
- Conoscere l'origine delle forme culturali, sociali, giuridiche, politiche ed economiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle radici classiche della cultura europea.
- Conoscere alcune fonti importanti relative alle diverse fasi della storia antica.
- Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.
- Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici
- Individuare le caratteristiche fisico-ambientali dell'Italia e dell'Europa
- Conoscere gli elementi fisici e antropici naturali e umani che concorrono a determinare i differenti paesaggi del nostro pianeta
- Sviluppare le competenze necessarie ad una vita scolastica corretta, rispettosa e partecipata anche attraverso la conoscenza del Regolamento dell'Istituto.
- Sviluppare le prime competenze per una vita civile e responsabile anche attraverso la conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.
- Comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente

CONTENUTI

LATINO

Morfologia del verbo (almeno tutti i tempi dell'indicativo, imperativo, infinito presente nelle forme attiva e passiva, participio presente e perfetto), del nome (le 5 declinazioni con relative particolarità), dell'aggettivo (le 2 classi degli aggettivi, agg. possessivi e pronominali) e parzialmente del pronome (almeno pronomi personali e dimostrativi); più frequenti funzioni dei casi; congiunzioni coordinanti e subordinanti causali, temporali; più semplici strutture sintattiche (proposizioni coordinate, subordinate temporali e causali con l'indicativo).

STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA e COSTITUZIONE

STORIA: trimestre: comparsa, evoluzione e diffusione delle specie umane; storia delle civiltà fluviali del Medio Oriente e dell'Egitto; le migrazioni degli Indoeuropei e gli Hittiti; Fenici; Ebrei; Persiani. La preistoria egea; Minoici e Micenei. Pentamestre: il popolamento della penisola Balcanica. La storia greca dall'età arcaica fino alla morte di Alessandro Magno. Il popolamento della penisola italica nell'età del bronzo; rassegna delle culture preistoriche e protostoriche della penisola. Gli Etruschi. I Latini e Roma: la formazione e il consolidamento dello stato in età regia, l'ampliamento territoriale in età repubblicana e le trasformazioni istituzionali.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: saranno trattati argomenti legati allo svolgimento del programma di storia, quali la nozione di stato, le caratteristiche dello stato antico e moderno con riferimento alle istituzioni italiane; nozione di cittadino e cittadinanza; diritti e doveri (con riferimento al Regolamento di Istituto).

GEOGRAFIA: Geografia fisica: morfologia, aspetti climatici, ambientali e culturali di Africa, Asia occidentale e area mediterranea. La popolazione mondiale: migrazioni antiche e moderne; distribuzione e densità della popolazione, variazione demografica nel tempo, dinamiche demografiche attuali, transizione demografica.

METODI

LATINO

Verrà adottato per lo più il metodo grammaticale e si farà ricorso a uno stile prevalentemente trasmissivo, pur stimolando talora l'intervento della classe con domande mirate e incitando gli studenti a ricavare le strutture grammaticali da brani o esempi opportunamente scelti; per la presentazione o il consolidamento di alcuni contenuti si ricorrerà talora al metodo Natura. Gli studenti potranno essere invitati a presentare alla classe nuovi contenuti, dopo essersi preparati sotto la guida dell'insegnante.

Si effettueranno esercizi variati di completamento, trasformazione e traduzione dall'italiano al latino e dal latino all'italiano di difficoltà progressivamente crescente, con correzione dei risultati delle suddette attività.

STORIA e GEOGRAFIA

L'insegnamento della storia e della geografia verrà organizzato in moduli successivi di varia durata, dedicati ciascuno a specifici argomenti di una delle discipline (si effettueranno, cioè, serie successive di lezioni di storia, geografia o Cittadinanza e Costituzione, evitando di alternare ore di storia e di geografia nell'arco della medesima settimana). Le lezioni saranno prevalentemente trasmissive, ma si farà ricorso, laddove reso possibile anche dal comportamento della classe, al metodo partecipato (discussioni guidate) e a quello induttivo, fornendo dati preliminari e guidando poi gli studenti alla ricostruzione del quadro storico o alla individuazione delle cause e delle conseguenze dei diversi fenomeni. In alcuni momenti dell'attività didattica gli studenti potranno essere invitati a presentare nuovi contenuti, dopo essersi preparati sotto la guida dell'insegnante.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo, appunti, fotocopie, si farà ricorso a documentazione cartografica e iconografica, slides, materiale audiovisivo.

VERIFICHE

LATINO

Trimestre: almeno due verifiche scritte (consistenti in prove di traduzione dal latino e dall'italiano) e due verifiche orali o valide per l'orale

Pentamestre: almeno tre verifiche scritte e due orali o valide per l'orale.

Le verifiche orali potranno scaturire da interrogazioni e/o da test, questionari di varia tipologia, prove strutturate (quali questionari sulla grammatica e sul lessico, prove di traduzione di singole forme verbali o di semplici sintagmi).

STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Trimestre: almeno due verifiche, una delle quali può essere costituita da un questionario o test scritto.

Pentamestre: almeno tre verifiche, due delle quali possono essere costituite da un questionario o test scritto, anche effettuando contestualmente domande relative a storia, geografia e cittadinanza e Costituzione.

Tipologia delle verifiche: colloquio lungo, colloquio breve, svolgimento di compiti a casa, questionario a risposta aperta o chiusa, test, prove strutturate.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione individuale si basa sulla dimostrazione da parte degli alunni

- del raggiungimento degli obiettivi sopra elencati
- della conoscenza dei contenuti

- della conoscenza e della capacità di usare con proprietà il lessico specifico delle discipline
- di un eventuale progresso o regresso nel corso dell'anno scolastico
- della capacità di impegnarsi costantemente nel corso dell'attività didattica e nel lavoro individuale
- della capacità di partecipare in maniera corretta e pertinente all'attività didattica e di apportare un contributo individuale ad essa.

In latino impediscono di conseguire un livello di sufficienza i seguenti elementi: gravi e diffusi errori di morfologia e di sintassi regolare, gravi e diffusi errori relativi a morfologia e sintassi della lingua italiana nelle prove di traduzione.

Per quantificare la valutazione si utilizzano tutti i voti (dall'1 al 10). Per la corrispondenza tra capacità e voti si vedano anche le griglie di valutazione riportate di seguito.

LATINO

	ORALE	SCRITTO
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

Griglia per la valutazione della prova scritta di latino - biennio

Tipologia errore	Penalità
Errori di sintassi	1 (errore molto grave come il mancato riconoscimento del tipo di proposizione)
Errori di morfologia	0,5 (errore grave)
Errori lessicali	da 0,25 (lieve) a 0,5 (grave)
Omissioni di parole	0,5 (errore grave)
Omissione o stravolgimento di proposizioni	a seconda della lunghezza da 1 penalità in su
Errori di italiano (ortografici, morfologici...)	0,25 (errore lieve)
Altro (impostazione grafica, chiarezza della grafia, copiatura in bella, punteggiatura)	forfettariamente fino a 1 penalità

Tabella di corrispondenza Penalità / Voto riferita alla traduzione di un testo di 10-11 righe di media difficoltà (da correggere eventualmente in base alle caratteristiche del testo da tradurre)

Penalità	Voto
0	10
0,5	9
1	8
1,5	7,5
2	7
2,5	6,5
3	6

3,5	5,5
4 - 4,5	5
5 - 5,5	4,5
6 - 6,5	4
7 - 8	3,5
8,5 - 9,5	3
10 - 11,5	2,5
da 24 in su	2
Versione non tradotta	1

STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA e COSTITUZIONE

	ORALE
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni, linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

Milano, 15 novembre 2018

La docente
Giuseppina Pavesi

PIANO DI LAVORO di INGLESE
CLASSE 1^G – A. S. 2018-2019
PROF. Enrico TITTARELLI

OBIETTIVI

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle abilità e strategie di apprendimento acquisite nella lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

CONTENUTI

I contenuti, non solo di natura grammaticale, saranno selezionati dal libro di testo che si cercherà di finire entro l'anno scolastico corrente.

METODI

Le finalità generali dell'insegnamento della lingua straniera puntano all'acquisizione da parte degli allievi di una competenza comunicativa che li renda capaci di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto.

MEZZI E STRUMENTI

Il nuovo laboratorio linguistico verrà sfruttato in tutte le sue possibilità: dallo sviluppo di tutte le abilità linguistiche ai test. Inoltre sarà usato per la ricerca personale per approfondire argomenti di attualità.

VERIFICHE

Le verifiche scritte saranno di tipo linguistico e tradizionale. Le verifiche orali verranno fatte in classe e in laboratorio di lingue.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	ORALI	SCRITTI
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.

	comprensione	
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale . Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Milano, novembre 2018

Il docente
Enrico Tittareli

PIANO DI LAVORO di MATEMATICA
CLASSE 1[^]G – A. S. 2018-2019
PROF. SSA Alessandra DESOGUS

OBIETTIVI

formativi

Si intende portare lo studente a:

- Analizzare e sistemare logicamente gli argomenti appresi;
- Sviluppare ulteriormente le sue doti di intuizione;
- Affinare le sue capacità logico-deduttive;
- Acquisire rigore espositivo e precisione nel linguaggio;
- Acquisire attitudine alla generalizzazione;
- Acquisire piena consapevolezza delle strategie risolutive.

cognitivi

- Saper leggere e utilizzare il libro di testo
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo
- Risolvere problemi geometrici per via sintetica o analitica;
- Sviluppare dimostrazioni;
- Operare con il simbolismo matematico;

CONTENUTI

- Gli insiemi numerici: i numeri naturali, interi relativi, i razionali le operazioni e le proprietà.
 - Il calcolo letterale: monomi, polinomi e operazioni con essi.
 - I prodotti notevoli e la divisione tra polinomi; il teorema del resto e la regola di Ruffini.
 - Gli insiemi, le loro rappresentazioni, le operazioni con essi e le loro proprietà.
 - La logica: gli enunciati semplici. L'implicazione e l'equivalenza logica. Le relazioni e le funzioni.
 - Le equazioni lineari in una incognita: i principi di equivalenza e la risoluzione di equazioni intere numeriche e letterali.
 - I problemi di primo grado.
 - La scomposizione dei polinomi.
 - Le frazioni algebriche: semplificazione e operazioni.
 - Equazioni frazionarie numeriche e letterali.
 - Le disequazioni e i sistemi di disequazioni di primo grado o riconducibili al primo grado.
 - Il valore assoluto: definizione e equazioni con il valore assoluto.
-
- La geometria euclidea: nozioni fondamentali, i triangoli e i criteri di congruenza; le rette parallele e i quadrilateri; i luoghi geometrici. Il teorema di Talete e i suoi corollari

METODI

1. lezione frontale;
2. lezione guidata;
3. esercitazioni in gruppo;

MEZZI E STRUMENTI: libro di testo, fotocopie per integrare alcuni argomenti.

Ad ogni lezione sono assegnati dei compiti che saranno oggetto di discussione a riguardo della risoluzione.

VERIFICHE : il dipartimento di matematica ha stabilito, per la valutazione, almeno tre verifiche (scritte e/o orali) sia nel trimestre che nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI: si osserverà la capacità dello studente di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo autonomo i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo critico e costruttivo alle lezioni;

Si allega una *possibile* (non obbligatoria ed eventualmente personalizzabile) tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 21 novembre 2018

Il docente
Alessandra Desogus

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE
CLASSE 1 G – A. S. 2018/19
PROF.SSA Giovanna COSENTINO

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

CONTENUTI

Primo trimestre:

Conoscenze di base:

il metodo scientifico, grandezze ed unità di misura del sistema internazionale, potenze, operazioni e notazione scientifica esponenziale, regole di arrotondamento, elementi e composti, atomi e molecole, la tavola periodica, i legami chimici, stati e trasformazioni della materia.

La terra come sistema integrato:

le sfere della Terra

i motori interno ed esterno della terra.

Il sistema solare, pianeti terrestri e gioviani; il Sole; il moto dei pianeti e le leggi che lo regolano;

la Terra e la Luna: forma e dimensioni;

le coordinate geografiche; il moto di rotazione e il moto di rivoluzione; le stagioni. I moti della Luna e le loro conseguenze.

Pentamestre:

l'orientamento e la misura del tempo. I fusi orari

il disegno della Terra e le sue rappresentazioni in scala.

l'atmosfera e i fenomeni meteorologici: caratteristiche dell'atmosfera; la temperatura; il riscaldamento dell'atmosfera; la pressione atmosferica; i venti; la circolazione generale dell'aria nell'atmosfera. Le nuvole e le precipitazioni.

l'idrosfera marina: oceani e mari; onde e maree; le correnti marine.

l'idrosfera continentale. Il ciclo dell'acqua. Il serbatoio terrestre.

i materiali della Terra solida: minerali e rocce. Vari tipi di rocce, classificazione. Formazione delle rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.

i fenomeni vulcanici

i fenomeni sismici

METODI

Lezione frontale : all'inizio della lezione si riepilogano i principali concetti affrontati in quella precedente e si dà spazio alla formulazione di domande di chiarimento da parte degli studenti. Si affrontano poi le tematiche nuove, attraverso schemi , concetti, esempi ed eventuali applicazioni, stimolando la discussione tra gli studenti anche con l'impiego di materiale multimediale attraverso l' utilizzo della LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo e appunti per lo studio domestico, in classe si prevede l'utilizzo di LIM, proiettore collegato al pc per uso power point e supporti multimediali vari (video, animazioni, schemi 3D).

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, vengono effettuate sia verifiche scritte che orali per valutare al meglio le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti,

Le verifiche scritte saranno effettuate attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande sugli argomenti teorici spiegati ed esercizi o solo di esercizi.

Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione .

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/ calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 20 novembre 2018

Il docente
Giovanna Cosentino

**PIANO DI LAVORO DI
DISEGNO E STORIA dell'ARTE
CLASSE 1 G – A. S. 2018/19
PROF.SSA Laura IRACI**

OBIETTIVI

Nel percorso liceale si propone lo studio del disegno e della storia dell'arte come strumento culturale e metodologico per una conoscenza più organica, approfondita e critica della realtà e come linguaggio finalizzato all'espressione di idee progettuali.

Progressivamente lo studente dovrà acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, intuire legami logici, effettuare confronti, ipotizzare relazioni. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono finalizzati a comprendere l'ambiente fisico in cui si vive ma anche ad analizzare e capire le testimonianze dell'arte e dell'architettura.

Si cercherà di analizzare il corso della storia dell'arte privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera e ai movimenti più significativi di ogni periodo.

Lo studente verrà introdotto, attraverso la lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, alla conoscenza delle diverse epoche artistiche e dei principali autori che le hanno determinate, affrontati nella loro connessione e trasformazione. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti per un'analisi attenta e documentata, in modo che lo studente sia in grado di commentare un'opera in relazione ai contenuti teorici ed estetici che vi sono connessi, di distinguere le epoche, gli stili, gli autori, di individuarne il contesto storico-culturale, i significati, i valori simbolici, di riconoscere i materiali e le tecniche, il valore d'uso e le funzioni, la committenza, la destinazione.

Si cercherà di fornire le indicazioni atte a scoprire gli intenti di un artista, a indurre connessioni, nell'intento di contribuire a creare una prospettiva storica che permetta di coordinare in modo organico le proprie conoscenze e portare alla consapevolezza dell'importanza dell'arte come fondamento della creazione di civiltà, rinnovamento, innovazione e, perciò, patrimonio da conservare, tutelare, sostenere.

CONTENUTI

PRIMO TRIMESTRE

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Costruzioni geometriche.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- criteri di impaginazione e proporzionamento. Le normative grafiche nazionali e internazionali (UNI-DIN-ISO).
- costruzioni geometriche primarie e poligoni

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

L'Arte e l'Architettura nello sviluppo storico dalla preistoria all'epoca greca.

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- Preistoria: pitture e incisioni rupestri, le statue della Dea madre; architettura megalitica e sistema costruttivo trilitico. Introduzione ai concetti di arte e di storia dell'arte.
- Le civiltà della "mezzaluna fertile": le civiltà della Mesopotamia e dell'Egitto.
- Civiltà cretese: l'architettura della città-palazzo.
- Arte Micenea: l'architettura delle Tholos, le Mura di Micene e la Porta dei Leoni, l'architettura del Megaron.
- Arte greca: il Medioevo ellenico (migrazioni; struttura della polis; produzione vascolare: tipi di decorazioni, l'Anfora funebre del Dipylon).

- Architettura greca del periodo arcaico: tempio (tipologie, ordini architettonici, correzioni ottiche, significati)

SECONDO PENTAMESTRE

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Costruzioni geometriche

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- costruzioni di raccordi, tangenti, ovali, spirali, ellisse, parabola, iperbole

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

L'arte e l'architettura nello sviluppo storico dall'epoca greca a quella etrusca e romana.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Architettura greca del periodo classico: l'Acropoli di Atene, in particolare il Partenone e la pianta dell'Acropoli di Atene.
- La decorazione plastica del Partenone.
- Arte greca: la scultura dalle origini all'arte classica ed ellenistica.
- L'Ellenismo: significato del termine, caratteri generali dell'architettura, tipologie urbanistiche, architettoniche e scultoree. Le opere più rappresentative.
- Arte Etrusca: origini ed evoluzione dell'arte etrusca con particolare riferimento all'architettura sepolcrale (tipologie delle tombe), l'ordine Tuscanico; cenni alle arti plastiche e pittura.
- Arte romana: i Romani e l'arte; il calcestruzzo romano e le tecniche costruttive: sistema archivoltato e sistemi di muratura; tipologie architettoniche e ingegneristiche; architettura delle terme; tipologie templari; il Pantheon; uso e funzione degli ordini greci; costruzioni onorarie; il teatro e l'anfiteatro; l'insula, la domus patrizia, il palazzo imperiale; monumenti celebrativi (Ara Pacis, Archi di trionfo, Colonne onorarie) pittura (cenni: i quattro stili, tecnica dell'affresco), scultura romana, il genere del ritratto, corrente greca, corrente italiana.

METODI

DISEGNO

- Lezione frontale e interattiva
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Esercitazioni grafiche guidate
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma
- Elaborati di verifica

STORIA DELL'ARTE

- Lezione frontale e interattiva
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Contestualizzazione storico-cronologica delle opere e dei linguaggi stilistici
- Comparazioni per individuare analogie e differenze
- Eventuali uscite didattiche
-
- Eventuale svolgimento di lavori di ricerca di gruppo

MEZZI E STRUMENTI

DISEGNO:

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezione di modelli grafici
- Eventuale utilizzo di cloud con file pdf per esercizi

STORIA DELL'ARTE

- Libro di testo di storia dell'arte
- Proiezione di immagini
- Appunti e approfondimenti
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione

VERIFICHE

DISEGNO

- prova grafica sulle costruzioni geometriche (due verifiche nel trimestre e due nel pentamestre)
- Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti

STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto

Almeno una verifica orale o scritta nel trimestre; due verifiche orali o scritte nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

DISEGNO

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti.
- Uso degli strumenti del disegno geometrico
- Rispetti delle consegne nella produzione degli elaborati grafici
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare

STORIA DELL'ARTE

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte
- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei	Soluzione completa e corretta del problema proposto,

	contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 24 novembre 2018

La Docente
Laura Iraci

**PIANO DI LAVORO DI
POTENZIAMENTO ARTISTICO
CLASSE 1 G – A. S. 2018/19
PROF.SSA Laura IRACI**

OBIETTIVI

Il percorso del potenziamento artistico accompagna lo studente ad affinare la propria sensibilità artistica, a comprendere il ruolo determinante che l'arte ha svolto nello sviluppo della cultura e della civiltà, a valutare l'importanza della cura e della tutela del patrimonio artistico.

Lo studente verrà messo a contatto diretto con l'arte attraverso una pluralità di uscite didattiche e visite a mostre, musei e attraverso la sperimentazione diretta di diverse tecniche pittoriche quali il disegno a matita, l'acquerello, l'acrilico e la pittura ad olio, ecc...

CONTENUTI

PRIMO TRIMESTRE

Nuclei tematici fondamentali:

- *Il fumetto*

Esercitazione: invento e rappresento una storia

- *L'osservazione dell'oggetto*
- *Introduzione alle tecniche di disegno attraverso l'attenta osservazione del soggetto*
- *Conoscenza dei materiali e utilizzo corretto degli strumenti a disposizione*

Esercitazione: copia dal vero di natura morta (bottiglia)

VISITA alla Mostra di Palazzo Reale a Milano Picasso Metamorfosi

VISITA al Teatro Gerolamo di Milano dell'ambito delle Mattinate FAI

SECONDO PENTAMESTRE

Nuclei tematici fondamentali:

- *Introduzione al bianco nero. Il monocromo, le luci e le ombre.*
- *Sintesi della forma attraverso la riduzione a bianco e nero.*

Esercitazione: riduzione a bianco e nero di fotografia di natura morta modulata sui grigi.

- *Ispiriamoci a Keith Haring: il Murales*
- *Introduzione alle tecniche utilizzate su muro.*
- *Esperienza di dipingere in tempi stretti e con un pubblico diretto*

Esercitazione: progettazione a tema (tematiche scelte in classe) dell'opera murale in bianco e nero su fogli 100 x 70 cm.

- *Il colore e le sue caratteristiche.*
- *Le tecniche dell'acquerello*
- *Introduzione alle diverse possibilità offerte dall'acquerello. Sperimentazione con colle, alcohol, sale, ecc...*
- *Uso del colore in modo personale e non ordinario (i propri colori con una tavolozza personalizzata)*

Esercitazione: copia di paesaggio di montagna con tavolozza personalizzata utilizzando per la copia la tecnica della quadrettatura (trasporto delle proporzioni).

- *Resa del bianco senza l'uso del bianco.*

Esercitazione: composizione di natura morta complessa di colori bianco e avorio e textures miste (farine, pane, sale, gallette di riso, riso, contenitori trasparenti).

- *Il colore e la luce: Sintesi additiva e sintesi sottrattiva.*
- *Adobe Photoshop CC18*
- *Introduzione al software e gli strumenti da utilizzare.*

Esercitazione: sperimentazioni e collage digitale utilizzando un'opera a scelta.

VISITA alla mostra di Klee al MuDEC

VISITA alla mostra di Banksy al MuDEC

Altre Visite a mostre o siti ancora da decidere

METODI

- Lezione frontale e interattiva
- Uscite didattiche a siti o mostre
- Esercitazioni grafiche guidate
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento

MEZZI E STRUMENTI

- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Eventuale utilizzo di cloud con file pdf per esercizi
- Proiezione di immagini
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione

VERIFICHE

Le esercitazioni svolte in classe saranno valutate

CRITERI VALUTATIVI

- Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici
 - Attenzione e coinvolgimento durante le uscite didattiche
 - Utilizzo consapevole delle metodologie di rappresentazione grafica.
 - Utilizzo degli strumenti del disegno e del colore e padronanza delle tecniche specifiche di lavoro.
 - Capacità di sintetizzare e comunicare con il linguaggio specifico disciplinare.
- La valutazione sarà espressa con un giudizio complessivo.

Giudizio	Storia dell'Arte
Insufficiente	Lo studente dimostra di non comprendere l'argomento e non partecipa al lavoro di ricerca e di raccolta dei dati e di studio dei modelli. Mostra poca attenzione durante le uscite didattiche. Il metodo ed i risultati sono incongrui ed inefficaci
Scarso	Lo studente dimostra di comprendere sufficientemente l'argomento ma partecipa poco al lavoro di ricerca, di raccolta dei dati e di studio dei modelli. Partecipa con sufficiente attenzione alle uscite didattiche. Il metodo ed i risultati non sono completamente sufficienti e così come il rispetto dei tempi stabiliti
Sufficiente	Lo studente elabora in modo chiaro nuove soluzioni del tema con iter progettuale coerente e partecipa costruttivamente al lavoro in gruppo, realizza modelli discreti con metodo efficace ed una adeguata presentazione. Partecipa con sufficiente attenzione alle uscite didattiche. Rispetta i tempi stabiliti.
Discreto	Lo studente elabora in modo chiaro nuove soluzioni del tema con iter progettuale coerente e partecipa costruttivamente al lavoro in gruppo, realizza modelli discreti con metodo efficace e una adeguata presentazione. Partecipa con attenzione alle uscite didattiche e rispetta i tempi stabiliti.
Buono	Lo studente dimostra di comprendere l'argomento con chiarezza e partecipa al lavoro di ricerca, di raccolta dei dati e di studio dei modelli con una certa autonomia. il metodo ad i risultati sono abbastanza precisi Partecipa con attenzione alle uscite didattiche e rispetta i tempi stabiliti.
Distinto	Lo studente dimostra di comprendere con sicurezza l'argomento e dimostra autonomia nel lavoro di ricerca, di raccolta dati e di studio dei modelli, il metodo preciso porta risultati efficaci ed originali. E' molto attento e coinvolto durante le uscite didattiche e rispetta i tempi stabiliti.
Ottimo	Lo studente dimostra di comprendere approfonditamente l'argomento e dimostra creativa nel lavoro di ricerca, di raccolta dei dati e di studio dei modelli. Il metodo usato porta a risultati personali ed efficaci che vanno oltre le richieste. Partecipa con attenzione alle uscite

didattiche e rispetta i tempi stabiliti.

Milano, 24 novembre 2018

La Docente
Laura Iraci

**PIANO DI LAVORO DI
SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT
CLASSE 1[^]G – A. S. 2018 - 19
PROF. Salvatore CARDO**

OBIETTIVI

FORMATIVI :

- Potenziamento fisiologico
- Elaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COGNITIVI :

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

CONTENUTI

Nel trimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi (Pallavolo, Basket). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test di Cooper ridotto a sei minuti e ai fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta, sull'avviamento della pratica di altri sport (Pallamano e Unihockey) , sull' avviamento dei fondamentali individuali nel gioco di squadra. Le valutazioni saranno minimo tre.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare : tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale ; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei

- fondamentali individuali e di squadra

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano Ottobre 2018

Il docente
Salvatore Cardo

**PIANO DI LAVORO DI
INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE 1 G – A. S. 2018/19
PROF.SSA Paola TRIMBOLI**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA della CLASSE PRIMA

FINALITA'

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel “ quadro delle finalità della scuola “ promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e documenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa ed approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del “ patrimonio storico del popolo italiano “ in conformità all' Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi. Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI

capacità di autocontrollo e corretto comportamento in classe

capacità di stabilire rapporti leali e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti

rispetto delle persone e delle cose proprie e altrui , degli strumenti e degli arredi

puntualità

capacità di partecipare al lavoro didattico in modo attivo

assiduità della frequenza alle lezioni

impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo

rispetto degli impegni e delle scadenze

consapevolezza del valore della solidarietà

capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

OBIETTIVI COGNITIVI DEL BIENNIO

cogliere la valenza educativa e culturale dell'IRC, distinguendo la dimensione scolastica dell'insegnamento religioso da quella catechetica

permettere di accostarsi al fatto religioso con più consapevolezza;

saper osservare e riconoscere l'esistenza della dimensione religiosa dell'uomo

saper riconoscere i grandi interrogativi dell'uomo capaci di suscitare la domanda più religiosa

conoscersi e sapersi confrontare col senso che il Cristianesimo dà alla vita
considerare le religioni come possibili risposte alle domande di senso di
apprezzare la Bibbia come documento storico-culturale e religioso
saper evidenziare i tratti fondamentali del mistero di Dio nella tradizione ebraico-cristiana
conoscere l'identità storica di Gesù Cristo ed il suo messaggio
conoscere la rilevanza storica e culturale delle varie religioni

Nel rispetto dell'unitarietà del quadro del riferimento è possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari : la prospettiva biblica, antropologica , teologica, storica e filosofica.

Nel processo didattico saranno avviate attività diversificate in ogni singola classe, come ricerche, lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti ai temi trattati; dove possibile verranno effettuati lavori interdisciplinari e verrà anche fatto uso di strumenti didattici, oltre al testo in adozione, come documenti storico culturali, biblici, ecclesiali etc...

Le ore di IRC si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate, coinvolgendo gli studenti.

In alcuni casi , tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, delle capacità e della disponibilità al lavoro personale o di gruppo, le stesse potranno essere svolte dagli alunni con l'esposizione di relazioni su argomenti circoscritti e di approfondimento interdisciplinare.

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti. Per di più esso ha il merito di consentire in date circostanze , un approccio pluridisciplinare su svariate tematiche. Tuttavia non si esclude la possibilità di soluzioni alternative, come per esempio l'intervento di gruppi di lavoro, qualora la richiesta sia anche avanzata dagli studenti. Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento. Di qui l'accettazione di proposte tematiche da parte degli studenti e di momenti di dialogo.

MODALITA' DI VERIFICA

L'insegnante valuterà di volta in volta e per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni, e appunti etc..tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

PROGRAMMA PER LA CLASSE PRIMA

- I giovani e l'esperienza religiosa: le caratteristiche del sentimento religioso maturo
- Le radici religiose dei popoli
- La fenomenologia del sacro
- L'Animismo, trattato dagli alunni con lavori di gruppo
- Le radici religiose dei popoli
- La fenomenologia del sacro
- I diversi tipi di religione: la geografia delle religioni
- Analisi delle principali religioni politeistiche e
- lavori di gruppo come approfondimento delle stesse
- L'avvento del Monoteismo

- Formazione dell'Antico Testamento
- Le vicende storiche del popolo d'Israele
- Lo specifico religioso del popolo d'Israele
- Culto e feste nella religione ebraica